



LICEO SCIENTIFICO STATALE "PAOLO FRISI"

----- Via Sempione, 21 - 20900 MONZA - tel. 039.235.981 - fax 039.368.795-----

– sito www.frisimonza.gov.it –

e-mail mips050002@istruzione.it - posta elettronica certificata (PEC) mips050002@pec.istruzione.it

codice fiscale 85013870150 – meccanografico MIPS050002



MONITORAGGIO E INTEGRAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO (a cura del Nucleo interno di autovalutazione)

Premessa

Il nucleo interno di valutazione integrato con le Funzioni Strumentali, ha monitorato nel corso del corrente a.s. il Piano di Miglioramento. In questo documento la sintesi dell'analisi, presentata al Collegio Docenti del 21/2/2017

Piano di miglioramento

Nel RAV elaborato nel corso del 2014/2015, la cui versione definitiva è quella del 30/06/2016, sono stati individuati due priorità che si riportano di seguito:

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
ridurre i trasferimenti in corso d'anno;	Non superare complessivamente la soglia del 2,8 % nell'arco del triennio di osservazione
incentivare l'elaborazione e l'applicazione di criteri di valutazione condivisi	Produzione da parte di tutti i Dipartimenti di indicatori e/o griglie di valutazione condivise, loro validazione e applicazione

La motivazioni indicate nel RAV sono le seguenti.

Prima priorità

Mentre i tassi di promozione alla classe successiva (successo formativo) sono attualmente molto positivi e decisamente superiori a quelli esterni di riferimento, il numero di abbandoni durante l'anno desta ancora qualche preoccupazione, benché lo scostamento rispetto ai dati statistici di riferimento sia complessivamente modesto. Si ritiene che una parte dei trasferimenti possa essere eliminata attraverso un miglioramento dell'azione di supporto nei confronti degli studenti in difficoltà e un coinvolgimento delle famiglie.

Seconda priorità

Dall'autovalutazione risulta che è auspicabile l'intensificazione dell'elaborazione di criteri comuni di valutazione. L'individuazione di griglie di valutazione condivisi può costituire un fattore efficace per una valutazione meno soggettiva e per ridurre le differenze di valutazione tra classi. Tali griglie devono essere provate sul campo e successivamente validate. Le due priorità sembrano presentare punti di connessione, nel senso che – almeno in passato – il dato dei trasferimenti in corso d'anno è apparso più marcato in alcune classi che in altre. Sulla base di questa constatazione, è possibile ipotizzare che una maggiore omogeneità valutativa potrebbe incidere sul fenomeno dei trasferimenti in corso d'anno, contenendone una delle possibili cause.

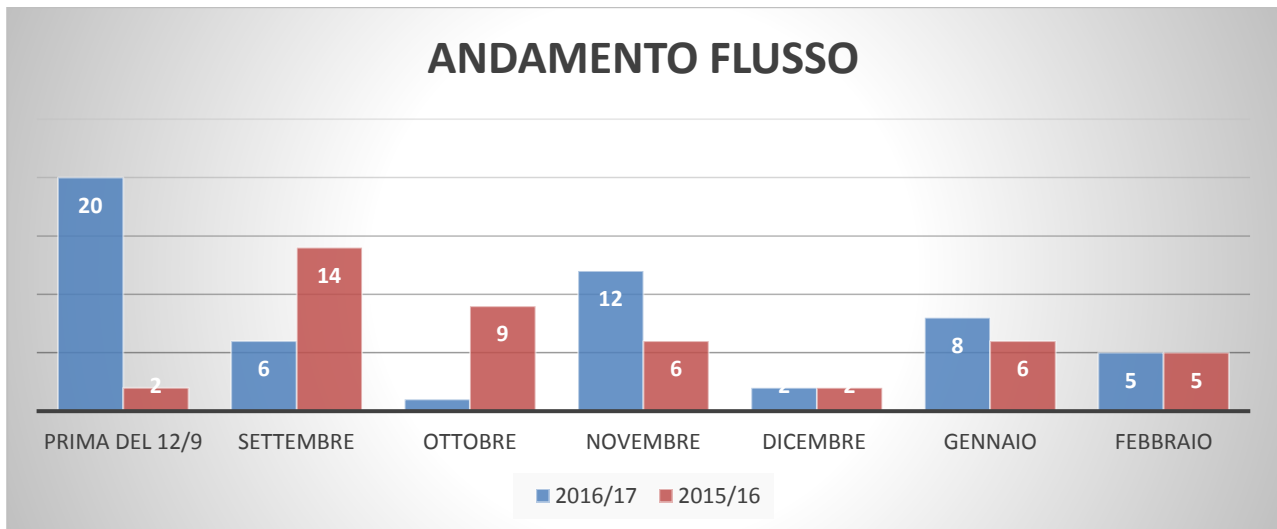
Il Piano di Miglioramento del 22/12/2015 ha individuato per ogni priorità, gli obiettivi di processo e le azioni da mettere in campo per la realizzazione dei medesimi.

MONITORAGGIO DEL PIANO

a) 1^ priorità : Ridurre i trasferimenti in corso ad anno

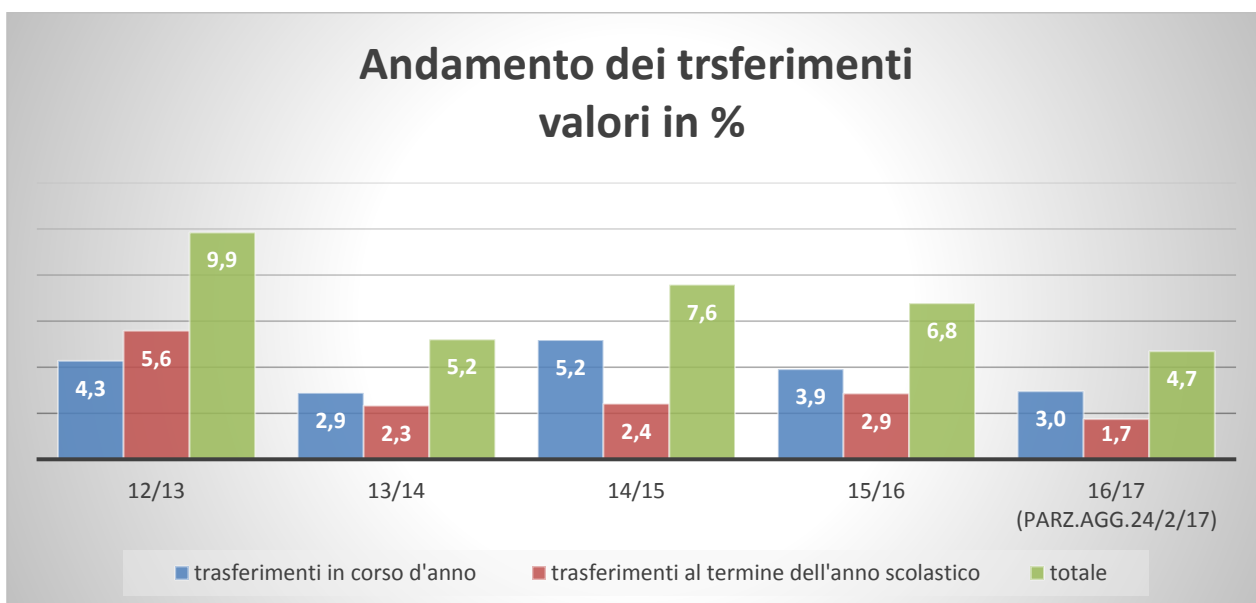
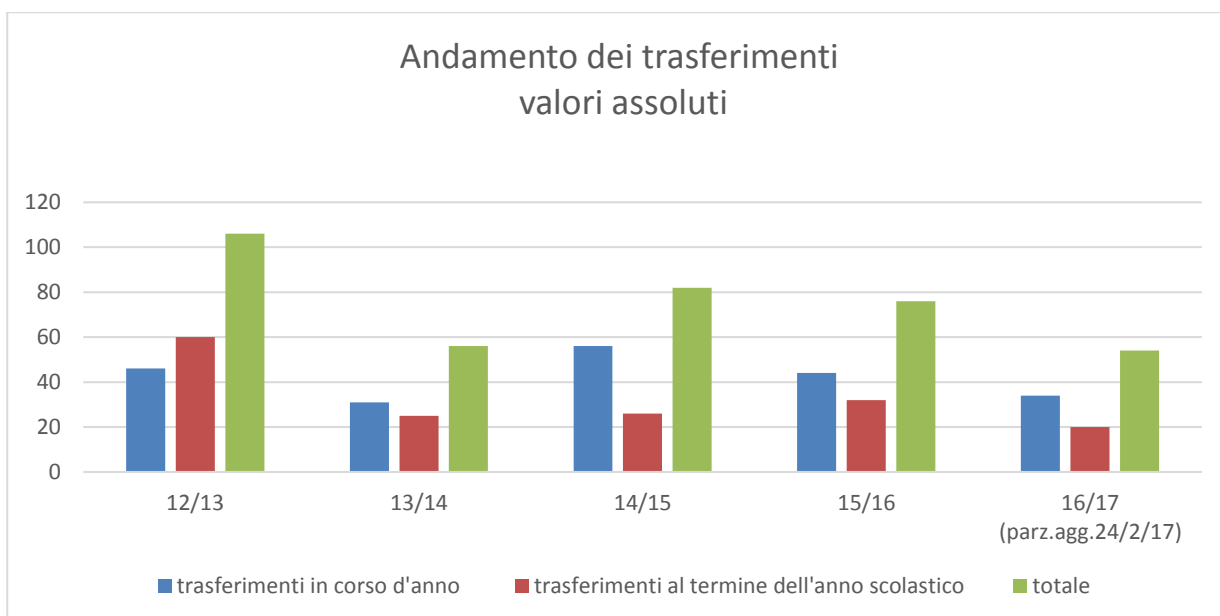
Come già presentato in CD del 21/2/2017 la situazione dei trasferimenti è la seguente:

CLASSI	LICEO NO	LICEO SA	TOTALE	STESSO INDIRIZZO STATALE	STESSO INDIRIZZO PRIV/PAR	ALTRO INDIRIZZO	TRASF. RESIDENZA
1	10	16	26	12	5	6	3
2	2	8	10	6	3	1	
3	9	2	11	6	4	1	
4	6	1	7	4	1		2
5			0				
	27	27	54	28	13	8	5



Se analizziamo separatamente i dati dei trasferimenti in corso d'anno separandoli dai trasferimenti al termine dell'a.s. la situazione è la seguente:

	12/13	13/14	14/15	15/16	16/17 (parz.agg.24/2/17)
trasferimenti in corso d'anno	46	31	56	44	34
trasferimenti al termine dell'anno scolastico	60	25	26	32	20
totale	106	56	82	76	54
totale studenti	1075	1074	1080	1122	1150



Azioni messe in campo:

- Colloqui con famiglie e studenti che hanno cambiato scuola a partire dal 12/9/2016 sempre con il DS e con il coordinatore di classe la maggior parte delle volte e, in molti casi , anche con i docenti del Consiglio;
- Analisi delle motivazioni delle scelte del trasferimenti;
- Riorientamenti interni fra i due indirizzi presenti all'interno del liceo;
- Riunione dei coordinatori di classe in data 2/11/2016 ;
- Mantenimento del Focus sul tema attraverso l'inserimento all'o.d.g. del Collegio dei docenti del Piano di Miglioramento (Collegio del 27/9/2016 – Collegio del 21/2/2017);
- Strategie di riallineamento e programmazione verifiche da parte di alcuni docenti all'interno dei Consigli di Classe.

Aspetti da considerare:

- Riorientamenti a causa di una errata scelta del percorso per le classi 1[^]
- Senso di inadeguatezza e frustrazione rispetto alle richieste e alle valutazioni conseguite
- Valutazione vissuta come un giudizio sulla persona
- Attenzione alla relazione educativa
- Poca attenzione alla valutazione formativa
- Processo di "autovalutazione" da parte dello studente scarsamente efficace
- Attenzione focalizzata ai deficit anziché ai progressi, anche parziali, rispetto alla situazione iniziale
- Esigenza di valorizzare la valutazione "formativa" rispetto alla valutazione "sommativa"
- Armonizzazione dell'attività didattica in caso di discontinuità dell'insegnante

2) 2[^] priorità: incentivare l'elaborazione e l'applicazione di criteri di valutazione condivisi

Al termine del 1[^] quadrimestre l'analisi delle valutazioni disciplinari per anni di corso evidenzia ancora forti discrepanze tra le varie classi (forbice nelle % delle insufficienze superiori al 20%)

Si rinvia alle slides di analisi delle insufficienze delle singole discipline per anno di corso nelle singole classi.

Azioni messe in campo:

- Riunione dei coordinatori di dipartimento in data 25/10/2016 e in data 6/3/2017
- Inserimento all'o.d.g. dei DD dei punti
 - o conoscenze e competenze minime necessarie per il passaggio alla classe successiva (declinate per anno scolastico), anche ai fini della definizione della sufficienza nelle valutazioni finali;
 - o progettazione e programmazione prove comuni con griglie di valutazione comuni;

Dopo tale monitoraggio, l'individuazione delle cause che sono alla base dei trasferimenti complessivi (sia in corso d'anno che al termine dell'attività didattica) e verificata la necessità di assicurare una maggiore coordinamento sull'azione didattica all'interno dei DD, ritiene necessaria una revisione del PdM (rev. del 22/12/2015) per meglio definire le azioni da mettere campo per raggiungere ciascun obiettivo di processo.

AGGIORNAMENTO

Tabella 1
Obiettivi di processo

Area di processo	Descrizione dell'Obiettivo di processo
Curricolo, progettazione e valutazione	Stesura del curricolo disciplinare : condivisione all'interno di ogni DD dei contenuti imprescindibili per anno di corso – competenze/abilità attese.
	Definizione dei contenuti imprescindibili (disciplinari – aree disciplinari) per gli studenti in mobilità internazionale al 4 [^] anno
	Somministrazione di prove di ingresso comuni nelle classi 1 [^]
	Eventuale somministrazione a fine anno o inizio classe 2 [^]
	Somministrazione di almeno una prova comune – utilizzo di griglie condivise
	DD: Analisi dei risultati delle prove comuni e esiti scrutini (intermedi e finali)
Ambiente di apprendimento	Potenziamento della dotazione tecnologica nelle classi per la implementazione di metodologie didattiche innovative.
	Promozione di una cultura dei processi di apprendimento fondata sull'importanza della relazione educativa
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	Linee strategiche di indirizzo e revisione PTOF
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	valorizzare il ruolo del Coordinatore di Dipartimento anche attraverso un maggior riconoscimento del FIS
	Valorizzare la funzione di coordinatore di classe anche attraverso un maggior riconoscimento con il FIS
	Calendarizzare riunioni di confronto con i coordinatori per analizzare criticità e proporre azioni di miglioramento
	Predisposizione del PAF per l'a.s.17/18 con priorità della formazione sulla valutazione apprendimenti – certificazione delle competenze (*)

(*) la tematica potrebbe costituire occasione per i DD di elaborare Unità formative funzionali a un miglioramento della progettazione dell'attività didattica

La messa in pratica dei processi può concretamente incidere sul raggiungimento delle priorità individuate, in maniera diretta o indiretta, con il miglioramento dei molteplici aspetti che possono limitare il tasso dei trasferimenti in uscita e contenere la variabilità degli esiti tra le classi, attraverso una maggiore condivisione degli indicatori nella definizione di griglie di valutazione.

Le azioni che verranno poste in essere per il conseguimento degli obiettivi di processo hanno un forte carattere di interdipendenza e complementarità.

Tabella 2

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azioni	Effetti positivi nella scuola a medio termine	Eventuali criticità a medio termine
Stesura del curricolo disciplinare : definizione all'interno di ogni DD dei contenuti imprescindibili per anno di corso – competenze/abilità attese.	Sviluppo di competenze uniformi nelle diverse sezioni per anno di corso	Rischio di un coinvolgimento parziale senza rimodulazione delle singole programmazioni da parte dei Docenti. Resistenza di alcuni docenti al lavoro collegiale
Definizione dei contenuti imprescindibili (disciplinari – aree disciplinari) per gli studenti in mobilità internazionale al 4 [^] anno	Uniformità delle richieste a livello di Istituto	
Somministrazione di prove di ingresso comuni nelle classi 1 [^]	Confronto tra docenti sulle attese :uniformità ed equità nella valutazione diagnostica Miglioramento della progettazione Condivisione e trasparenza dei criteri nella valutazione	Resistenza di alcuni docenti al confronto professionale, che invocano in modo la libertà di insegnamento.
Eventuale somministrazione a fine anno o inizio classe 2 [^]	Monitoraggio dell'effetto scuola	Resistenza da parte dei docenti che non riconoscono la validità dell'analisi.
Somministrazione di almeno una prova comune – utilizzo di griglie condivise per validazione griglie	Maggiore uniformità nella preparazione e nei risultati tra classi parallele Monitoraggio efficace sull'andamento della programmazione Rimodulazione della progettazione disciplinare	Adesione formale da parte dei docenti che vivranno questa somministrazione come adempimento burocratico e non come verifica del lavoro didattico
Inserire nel PAF a.s. 2017/18 formazione obbligatoria sul tema della valutazione degli apprendimenti e certificazione delle competenze	Sviluppo didattica per competenze Favorire l'uso di una valutazione che non sia solo focalizzata sul prodotto (misurazione) ma che analizzi il processo al fine di produrre un'azione di miglioramento (formativa) e sviluppi l'autovalutazione	Adesione solo formale Mancata convinzione sulla necessità di realizzare il passaggio “ dalla valutazione dei contenuti” alla certificazione delle competenze
Implementare le LIM in tutte le aule – migliorare la sicurezza nei laboratori scientifici	Potenziamento delle competenze digitali di tutti gli attori del processo formativo in linea con le indicazioni della “Digital Agenda for Europe”.	Rischio del senso di inadeguatezza che potrebbe insorgere da parte di alcuni Docenti nei confronti degli strumenti tecnologici e delle didattiche innovative.

	Predisporre l'infrastruttura necessaria per recepire l'Agenda Digitale secondo gli indirizzi riportati nella L.107/2015.	
Revisione PTOF	Rafforzare l'identità dell'istituto e le priorità strategiche dell'azione formativa Aggiornamento del PTOF rispetto ad alcuni aspetti già superati	
Valorizzare il ruolo del Coordinatore di Dipartimento anche attraverso un maggior riconoscimento del FIS	Creazione di una leadership diffusa . Il coordinatore dovrà diventare il punto di riferimento dell'area disciplinare per i colleghi, per il DS e per i docenti neo arrivati	Mancato riconoscimento della funzione.
Valorizzare la funzione di coordinatore di classe anche attraverso un maggior riconoscimento con il FIS	Creazione di una leadership diffusa . Il Coordinatore designato dal DS avrà la delega di garantire una efficace gestione delle attività del Consiglio di Classe assicurando la coerenza tra il "dichiarato" e l'"agito"	Mancanza di leadership all'interno del gruppo

Tabella 2

Pianificazione delle azioni di ciascun obiettivo di processo

Attività	Marzo 2017	Aprile 2017	Maggio 2017	Settem 2017	Ott 2017	Nov 2017	Dic 2017	Genn 2017	Febb 2017
Stesura curricula disciplinari									
Somministrazioni prove di livello									
Somm. Prova ingresso classi 1 ^a									
Analisi dati e revisione della programmazione									
Linee indirizzo DS									
Aggiornamento PTOF									
Riunione coordinatori									

di dipartimento									
Riunione coordinatori di classe									
Inserire del PAF 2017/18 la formazione sulla valutazione									
Presentazione ai genitori della mission dell'Istituto									

TABELLA 3

Monitoraggio delle azioni

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate (Testo libero)	Progressi rilevati (Testo libero)	Modifiche/ necessità di aggiustamenti (Testo libero)
21/3/2017	Consegna curricula disciplinari da parte dei coordinatori di dipartimento	Consegna da parte dei coordinatori di dipartimento	Nessuna	/	nessuna
Entro il 31/5/17	Aggiornamento PTOF				
31/5/2017	Calendario delle verifiche delle prove comuni somministrate	N° dei dipartimenti che hanno predisposto le prove			nessuna
08/06/2017	Restituzione dei dati delle prove di livello al coordinatore di dipartimento	Analisi dei dati all'interno del DD	Dati mancanti	In elaborazione PDL docenti supplenti	nessuna

Mesi settembre – ottobre 2017	Restituzione al CD delle sintesi emerse all'interno dei DD	Verbale del CC			
Settembre	Calendarizzazione delle riunioni dei coordinatori di dipartimento e di classe	Circolari – Piano delle Attività			
	Elaborazione di UF progettate all'interno dei DD che integrano la formazione sulla valutazione				
31/10/2017	Eventuale Revisione del PTOF				
30/11/2017	Validazione delle griglie di valutazione da parte dei DD				
31/1/2017	Inserimento all'o.d.g. dei CD sia il monitoraggio del PdM per una condivisione collegiale delle azioni e proposte di miglioramento sia il tema della didattica inclusiva				

Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

Traguardo Dalla sezione 5 del RAV	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Non superare complessivamente la soglia del 2,8 % dei trasferimenti in corso d'anno nell'arco del triennio di osservazione	Valutazioni in itinere: giugno 2017 giugno 2018	% dei trasferimenti in uscita: - In corso d'anno - Al termine dell'anno	Trend migliorativo			
Produzione da parte di tutti i Dipartimenti di indicatori e/o griglie di valutazione condivise, loro validazione e applicazione	Novembre 2017 Settembre 2018		Riduzione della forbice degli esiti tra le classi (contenimento al di sotto del 20%) Riduzione della media delle valutazioni disciplinari tra classi di livello al di sotto di 2 punti Maggiore equità nel sistema interno di valutazione Sviluppo			

Composizione del Nucleo interno di valutazione

Nome	Ruolo
Lucia CASTELLANA	Dirigente Scolastico
Susanna TAMPLENIZZA	1^ collaboratore del DS
Maria Grazia BARZAGHI	2^ collaborator del DS

Il Nucleo è integrato dai docenti

Nome	Ruolo
Caterina CANDI	FS POF – Innovazione Didattico-Metodologica
Maria ALBERTI	FS Attività Integrative ed Extracurricolari
Nadia BURAGLIO	FS Orientamento in entrata
Giuseppe ARTUSO	Fs INFRASTRUTTURE - Animatore Digitale
Nicoletta REBOA	Fs Orientamento in Uscita e rapporti con l'Università – Alternanza scuola/lavoro

Il Dirigente è sempre presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento.

Il Dirigente monitora l'andamento del Piano di Miglioramento con il Nucleo.

Monza li, 14/3/2017